



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV



## Istituto Comprensivo Statale "A. R. CHIARELLI"

Via Carmine, 4 – 74015 MARTINA FRANCA (TA)  
Tel. Direzione 080/4303462 – Tel. Segr. 080/4836566 Fax: 080/4836567  
Sito Web: [www.istitutocomprensivochiarelli.gov.it](http://www.istitutocomprensivochiarelli.gov.it)



Indirizzo P.E.O. [taic86200q@istruzione.it](mailto:taic86200q@istruzione.it) Indirizzo P.E.C [taic86200q@pec.istruzione.it](mailto:taic86200q@pec.istruzione.it)  
Codice Fiscale 90214350739 Codice univoco fatturazione elettronica: UF5OOE

### Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2019/2020

Allegato n. 8

#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :	n°
<b>1. disabilità certificate ( Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 )</b>	<b>Tot. 35</b>
➤ Minorati vista	3
➤ Minorati udito	2
➤ Psicofisici	30
➤ Altro	/
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>Tot. 10</b>
➤ DSA	7
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	2
<b>3. svantaggio</b>	<b>Tot. 9</b>
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	6
➤ Altro	/
<b>Totali</b>	<b>54</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>35</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>10</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>9</b>

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>

<b>Referenti di Istituto</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Si</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	<b>/</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età	<b>Si</b>

	evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)		<b>Si</b>		
	Altro:				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>X</b>	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2020/2021**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto Comprensivo "A.R. Chiarelli" potenzia la cultura dell'inclusione per rispondere in maniera efficace alla necessità di ciascun alunno che, per continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. L'adozione di un Protocollo per l'Inclusione degli alunni con BES nasce dall'esigenza di definire e adottare pratiche condivise e comuni tra tutte le classi che operano nella stessa e che sono, pertanto, accumulate dalla stessa complessità.

Occorre precisare che "inclusione" si distingue da "integrazione" per il suo grado di pervasività. L'integrazione consiste nel fornire agli alunni che riscontrano rilevanti problemi nell'esercizio dei diritti/doveri l'aiuto necessario per accedere a quello che per gli altri corrisponde alla "normalità". L'integrazione investe prioritariamente il soggetto in difficoltà e molto meno il contesto.

L'inclusione, invece, riconosce l'opportunità di progettare un Piano, un progetto che miri ad offrire a ciascuna persona la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria. L'inclusività non si risolve in un aiuto per raggiungere la normalità, ma è condizione stessa della normalità. L'inclusione interviene sul contesto oltre che sul soggetto. In altri termini, l'inclusività implica l'abbattimento di quelli che vengono definiti "ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione". Una scuola inclusiva è chiamata a progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni, al fine di essere davvero aperta a tutti. Ne consegue che l'inclusività non va confusa con uno *status*, ma diviene un processo in continua trasformazione. La normativa in materia di integrazione prevede che a risorsa "insegnante di sostegno" sia resa disponibile alla scuola solo nei casi in cui sia presente in classe almeno un alunno con certificazione di disabilità. Nella scuola inclusiva, invece, la risorsa dell'insegnante specializzato viene concepita come risorsa di sistema.

**Il Dirigente Scolastico**, Dott.ssa Roberta Leporati, gestisce l'intero sistema.

È corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione degli alunni con BES.

Coordina il GLI.

Organizza la formazione dei docenti.

Supervisiona l'operato delle Funzioni Strumentali e dei Referenti.

**Funzione Strumentale Integrazione e Inclusione (Disabilità, Percorsi Personalizzati, DSA, BES)**

Partecipa a percorsi di formazione.

Accoglie, valuta e organizza il primo ingresso degli alunni stranieri e BES nella scuola.

Supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno ai disabili.

Coordina le attività dei docenti di sostegno.

Supporta l'organizzazione complessiva delle classi per migliorare il processo inclusivo di disabili, alunni con DSA e con BES.

Controlla la documentazione prodotta dai docenti.

Cura i rapporti con il CTI per la formazione dei docenti e per l'acquisto/prestito dei sussidi didattici.

Collabora con il Dirigente nella comunicazione e negli incontri periodici con tutti gli agenti del settore H (Scuole, ASL, famiglie, Enti locali e Associazioni del territorio).

Partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

Gestisce l'archivio degli alunni con difficoltà e controlla che vengano aggiornate le schede di segnalazione interna degli alunni.

Collabora con i docenti alla progettazione e organizzazione delle azioni di recupero.

Supporta i docenti nella compilazione del Piano Didattico Personalizzato.

Favorisce l'attuazione dei progetti realizzati nelle diverse classi su temi come l'affettività, l'intercultura, la cittadinanza.

Promuove l'attivazione di laboratori inclusivi.

Rendiconta al Collegio Docenti.

### **Funzione Strumentale Rapporti Enti e Istituzioni nel Territorio – Progetti Esterni – Lingua L2 – Sport - Orientamento**

Cura, monitora e verifica gli esiti dei progetti di continuità inseriti nel POF.

Coordina l'armonizzazione dei curricoli per la realizzazione del curricolo verticale.

Coordina la continuità delle azioni orientative 3-14 anni (Progetto Orientamento).

Cura e coordina i rapporti con il territorio e tutti i progetti extracurricolari.

### **Funzione Strumentale Valutazione - Invalsi**

Verifica i risultati delle azioni inclusive attraverso il monitoraggio e l'autovalutazione delle attività, evidenziando i punti di forza e quelli di criticità al fine di avviare progetti e attività di miglioramento.

### **Funzione Strumentale PTOF – PdM - RAV**

Revisiona, integra e aggiorna il POF nel corso dei vari anni.

Organizza la realizzazione dei progetti.

### **Funzione Strumentale - Formazione**

Raccoglie l'intera documentazione relativa ai progetti e alle attività che si svolgono.

Rende visibile, attraverso la pubblicazione sul sito della scuola, tutta l'attività svolta dall'Istituto.

### **Le Funzioni Strumentali operano in stretto collegamento e rapporto tra loro.**

#### **Consigli di Classe**

Individuano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative.

Gli alunni con BES saranno individuati sulla base di osservazioni oggettive e secondo le indicazioni del protocollo elaborato.

L'osservazione dei Consigli di Classe, per quanto concerne i BES di tipo socio-economico-culturale, sarà segnalata da parte degli operatori dei servizi sociali.

Le decisioni dei suddetti Consigli, presieduti dal Dirigente, basate su osservazioni e su considerazioni psicopedagogiche e didattiche, saranno ritenute comunque valide nel solo interesse degli alunni.

Elaborano, attivano e verificano i PDP per DSA e BES.

Condividono i PDP con gli studenti e le famiglie (Patto Formativo).

Redigono in sede di GLHO i singoli PEI.

Superano, in particolare negli interventi personalizzati, il livello disciplinare di insegnamento, al fine di organizzare l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili e lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale.

### **GLI di Istituto**

È composto dal Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali, da una rappresentanza dei docenti di sostegno, da una rappresentanza di docenti curricolari, dai rappresentanti dei genitori per ogni ordine di scuola e dai rappresentanti dei servizi territoriali che collaborano al processo educativo.

- Analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazione di disabilità, con DSA e con BES.
- Cura i rapporti con le ASL, con le Associazioni delle persone disabili, con i servizi sociali.
- Formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni disabili, con DSA e con BES nell'Istituto.
- Si occupa dell'assegnazione delle ore di sostegno nelle diverse classi secondo criteri organizzativi utili agli alunni nell'ottica di favorire l'inclusione.
- Propone le spese per l'acquisto di materiali e attrezzature per le varie attività didattiche previste per ciascun PEI e per i PDP.
- Propone corsi di formazione per docenti e genitori.
- Sostiene la Dirigenza nelle richieste presso il CSA.
- Nel mese di settembre adatta la proposta del Piano Annuale per l'Inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.
- Recepisce la proposta di organico di sostegno e la distribuzione delle ore nelle classi.
- Discute e formula proposte per la stesura del Piano Annuale per l'Inclusione.

### **Personale ATA**

Collabora con i docenti al buon andamento del PAI.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

1. Condivisione delle buone prassi
2. Formazione sulle strategie razionali-emotive a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e sulla gestione dei conflitti
3. Formazione docenti inerente
4. Suggerimenti e strumenti pratici da utilizzare nelle attività scolastiche quotidiane
5. Usufruire di corsi di aggiornamento e/o formazione
6. Strutturare progetti di formazione sufficientemente incentivanti
7. Formazione specifica con CTI e CTS.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Per Ciascun alunno con bisogni educativi speciali è prevista una programmazione personalizzata, in particolare:

1. Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/92, su base ICF, a tutela degli alunni con disabilità certificata dalla ASL territoriale di competenza;
2. Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170/2010 e le relative Linee Guida del 12/07/2012;
3. Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 06/03/2013.

Strategie di valutazione:

- Tenere conto degli obiettivi previsti nel Piano Educativo individualizzato/Personalizzato
- Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso ed i progressi ottenuti sia in itinere sia finali, valutando al contempo obiettivi raggiunti ed i processi attivati per il conseguimento degli stessi
- Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- I. Flessibilità oraria per le attività modulari
- J. Flessibilità e trasversalità nell'organizzazione delle attività di sostegno all'interno delle singole classi
- K. Progetti curriculari ed extracurriculari a classi aperte finalizzati all'inclusione, alla valorizzazione della presenza degli alunni con sostegno, intesi come risorsa, alla conoscenza delle diverse disabilità e dei diversi modi di fare inclusione scolastica e sociale
- L. Maggiore raccordo attraverso incontri programmati
- M. Maggiore raccordo con le figure strumentali dell'area Inclusione e sostegno

**Docenti di sostegno:** supportano i docenti della classe nelle attività inclusive quali lavori in piccolo gruppo, *cooperative learning*, attività di *tutoring*, attività laboratoriali, attività individuali, attività individualizzate, progetti curriculari ed extracurriculari.

**Servizio educativo scolastico e servizio civile:** supportano i docenti secondo quanto organizzato.

**Pari:** sostengono i compagni in difficoltà.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Migliorare il raccordo tra le attività svolte a scuola e quelle svolte a casa
- Promuovere una collaborazione consapevole con gli operatori dei Centri di supporto educativo pomeridiano (ArcaBimbo, Elicea, Ass. San Giuseppe) nel rispetto e nella condivisione del progetto di vita complessivo elaborato per l'alunno.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Il ruolo delle famiglie è di partecipare fattivamente al percorso di inclusione previsto per gli allievi con BES, collaborando con gli operatori della scuola condividendone finalità, obiettivi, strategie.

Le strutture e gli enti presenti nella comunità sono, altresì, coinvolti nella stesura e nella realizzazione pratica e quotidiana dei progetti educativi redatti all'inizio dell'anno scolastico per ciascun alunno.

Gli operatori della scuola si impegnano a sfruttare eventuali percorsi formativi con gli enti territoriali.

Inoltre, ci si attiverà ulteriormente per incentivare una cultura inclusiva all'interno della comunità con il supporto di Enti Locali, Ambito, Associazioni del territorio, anche attraverso incontri sulla genitorialità e sull'importanza sociale dell'inclusione.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Nell'elaborazione/revisione continua di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi si terranno in considerazione:

- Contenuti essenziali
- Obiettivi minimi (finalizzati alla crescita della persona e ad una complessiva e generale autonomia personale e sociale)
- Ricerca e laboratorialità nei metodi didattici
- Meta cognizione
- Didattica orientativa
- Interdisciplinarietà
- Interculturalità
- Competenze di cittadinanza attiva: dialogica, civica, partecipativa, empatica, interculturale, ambientale

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Le risorse esistenti saranno valorizzate attraverso l'adozione di specifiche strategie inclusive quali:

1. Valorizzare la risorsa alunni attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi eterogenei per mezzo del tutoraggio tra pari e la *peer education*
2. Valorizzare gli spazi, le strutture, i materiali e la presenza delle classi quinte della scuola primaria all'interno del Plesso della scuola secondaria di primo grado al fine di lavorare sulla continuità e sull'inclusione
3. Migliorare il raccordo e l'organizzazione di segreteria e la banca dati per la raccolta dei materiali didattici e la catalogazione
4. Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti di formazione
5. Fattiva collaborazione tra le funzioni strumentali
6. Forte collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari
7. N. 1 docente formato come Coordinatore per l'Inclusione – 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> annualità - formazione MIUR
8. Presenza di n. 3 operatrici del servizio civile



9. Classi provviste di LIM
10. Laboratori attrezzati
11. Biblioteche: una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di primo grado.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Possibilità di acquisire materiale didattico gratuito su Internet
- Utilizzo di tutte le risorse umane presenti all'interno e all'esterno della comunità scolastica per progetti di inclusione.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

- Valorizzazione di incontri formali e informali tra gli insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari per promuovere una significativa continuità tra i diversi ordini di scuola
- Sviluppo di un percorso di continuità con valutazione e attività programmate
- Individuazione figura strumentale di continuità

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10 Settembre 2019**